

## Comune di Canosa di Puglia

Ufficio Stampa

### Comunicato Stampa

10 febbraio 2006

*A tutti gli organi di stampa  
con preghiera di diffusione*

#### **234. Legge “contro” la famiglia: il Consiglio comunale vota contro: l’opposizione non si è schierata, astenendosi**

*<<Nessun consigliere comunale di Canosa si è schierato a favore del disegno di legge regionale sulla “Disciplina del sistema integrato di servizi per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia” – ha dichiarato **Gennaro Caracciolo**, presidente del Consiglio comunale - approvato dalla Giunta della Regione Puglia, lunedì scorso>>. Infatti, si è concluso con 14 voti contrari e 11 astenuti il Consiglio comunale monotematico che si è svolto lunedì 6 febbraio scorso, convocato grazie ad una richiesta espressa dei consiglieri di Forza Italia (**Lara Lamesta, Michele Vitrani, Stanislao Sciannamea, Virgilio Cecca, Pasquale Casieri, Francesco Ventola**), per votare il rivoluzionario disegno di legge regionale. Nell'occhio del ciclone il famigerato articolo 22 che autorizza l'erogazione di servizi e benefici pubblici alle unioni di fatto, tra persone anche dello stesso sesso. <<Con questo disegno di legge qualsiasi convivenza può essere paragonata a una “famiglia” – ha detto **Stanislao Sciannamea** -, per cui partendo da una disposizione di legge relativa ai servizi sociali si potrebbero investire altri campi, come le adozioni, oggi riservate alle persone che hanno contratto matrimonio. È dunque una legge contro la famiglia>>.*

Il Consiglio comunale ha, dunque, voluto esprimere il proprio dissenso ad un disegno di legge che *<<potrebbe stravolgere la Costituzione della Repubblica Italiana. La Giunta Vendola, infatti, ha scelto di equiparare alla famiglia le unioni di fatto, sia etero che omosessuali, abrogando “la famiglia”, e proprio in questa maniera stravolgendo la Costituzione, calpestando i diritti e i valori nei quali si riconosce la stragrande maggioranza dei cittadini pugliesi, estendendo forme di sostegno giuridico ed economico ad ogni tipo di convivenza>>*, ha detto il consigliere comunale di Forza Italia, **Lara Lamesta**.

*<<Un disegno di legge che mina l’istituzione “famiglia” disponendo l’abrogazione sulla legge quadro sulla famiglia – ha continuato il primo cittadino, **Francesco Ventola** -. Ritengo imprescindibile che tutte le associazioni e i movimenti del mondo cattolico e laico che condividono la centralità della famiglia possano far sentire la loro voce in materia. Noi ci batteremo affinché “la famiglia” resti tale, fondata sul matrimonio. Tanto più che le attuali leggi sulla famiglia e sui servizi sociali non contengono nessuna discriminazione, perché garantiscono l’accesso universalistico alle prestazioni in campo sociale a tutti i soggetti che siano in stato di bisogno, senza tuttavia la forzatura ideologica di equiparare la famiglia ad altri tipi di unione>>.*

*<<Le coppie che vogliono essere tutelate dalla legge, ma non soltanto in materia di servizi sociali, hanno una sola cosa da fare: sposarsi – ha aggiunto **Vito Iacoviello**, consigliere comunale di An-. Chi invece non vuole essere tutelato può tranquillamente convivere, infatti, l’ordinamento generale già offre ogni ausilio in termini di riconoscimento e garanzia di diritti soggettivi, dignità sociale e di prevenzione delle discriminazioni>>.*

Il Consiglio comunale ha votato affinché non siano adottati provvedimenti normativi in contrasto con la Costituzione della Repubblica Italiana, perché assimilano ideologicamente fondamenti ancorati nella società civile che in altre realtà possono trovare invece differenti forme di legittimazione.

*<<Ci batteremo affinché il disegno di legge votato dall'esecutivo di via Capruzzi, non venga approvato dal Consiglio regionale, perché la "famiglia" non venga cancellata>>*, ha concluso **Ventola**.

ufficio stampa

**Francesca Lombardi**

tel. 0883.610 206, cell. 347.6325951, fax. 0883.661005

e-mail: [ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it](mailto:ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it)

portale del Comune di Canosa: <http://www.comune.canosa.ba.it>